



AMBITO TERRITORIALE DI CERIGNOLA

Comuni di Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara e Stornarella

ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE

Manifestazioni di interesse a partecipare all'attività di co-progettazione per l'attuazione del Progetto "RIPARTIAMO INSIEME 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi" - Ambito Territoriale di Cerignola

- ai sensi della L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
-
- ai sensi del D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328"
- ai sensi della L.R. LEGGE REGIONALE 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e s.m.i.
- ai sensi del D. Lgs. Nr. 117/2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106."
- ai sensi del D.M. 72 del 31.03.2021 contenente le Linee Guida sul rapporto tra PP.AA. ed Enti del Terzo Settore.

Indizione di Avviso a presentare proposte progettuali per l'affidamento dei servizi/interventi previsti dal progetto "RIPARTIAMO INSIEME 2 – Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi" rivolto ad associazioni di volontariato o enti del terzo settore.

Termine per la presentazione della manifestazione di interesse: 30 Giorni dalla data di pubblicazione

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale a seguito di Accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/90 fra regione Puglia e l'Ambito territoriale di Cerignola in attuazione dell'Accordo tra la Cassa delle Ammende, le Regioni e le Province autonome del 26 luglio 2018 (18/88/CR08/C8-C9), in qualità di soggetto attuatore, intende dare avvio al progetto "Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi".

Tale progetto è stato approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende del 24 novembre 2021 ed ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 250.000,00.

Ai sensi dell'Accordo sottoscritto, per la realizzazione degli interventi, l'Amministrazione comunale, in qualità di Ente capofila dell'Ambito territoriale di Cerignola, può avvalersi di professionisti e soggetti qualificati del privato sociale, già convenzionati o da convenzionare a seguito di procedure di selezione ad evidenza pubblica e/o attraverso co-progettazione ex D. Lgs. 117/17, tenuto conto delle realtà presenti ed operative sul territorio in questa area di intervento.

ART. 1 OGGETTO

L'istruttoria pubblica di cui al presente AVVISO di indizione è finalizzata alla selezione di uno o più Soggetti qualificati del Terzo settore disponibili, in partnership con l'Ambito di Cerignola, alla co-attuazione dei servizi7interventi previsti dal progetto e qui di seguito specificati:

- **servizio di informazione e supporto alle vittime di reato** da attivare presso i locali dell'immobile confiscato alla mafia del Comune capofila di Cerignola;
- **servizio di orientamento** finalizzato all'inclusione delle vittime di reato in condizione di fragilità sociale;
- **percorsi di sostegno psicologico**, individuale e di gruppo, unitamente ad interventi di giustizia riparativa e mediazione penale;
- **percorsi individualizzati in favore degli orfani speciali, minori e delle loro famiglie;**
- **servizio di interpretariato e mediazione interculturale;**
- **servizio di pronto intervento per la messa in protezione;**
- **attività di supervisione professionale;**
- **attività di comunicazione.**

ART. 2 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

- dare risposte tempestive ai cittadini in condizione di fragilità sociale;
- promuovere il benessere psico-sociale delle vittime di reato;
- promuovere l'inclusione sociale delle vittime di reato;
- offrire un intervento immediato ed efficace ai destinatari dell'iniziativa;
- migliorare il livello di collaborazione e integrazione con e fra le diverse realtà territoriali pubbliche e private per garantire livelli ottimali delle prestazioni in favore delle vittime di reato;
- rafforzare il sistema dei servizi, supportando le equipe territoriali;
- sensibilizzare il territorio e la comunità.

ART.3 DESTINATARI DEL PROGETTO

I destinatari del servizio sono tutte le persone e i nuclei familiari vittime di reato che si trovano sul territorio dell'Ambito di Cerignola (residenti e non) in uno stato di difficoltà e fragilità sociale.

ART. 4 PRESTAZIONI

<i>Servizio di informazione e supporto - figure professionali previste: avvocato, psicologo, mediatore, counselor, professionisti con esperienza specifica.</i>	23 ore settimanali X 48 settimane X 25,00 = € 27.600,00	monte ore annuale: 1.104 complessivo biennale tot. 2208	Totale € 55.200,00
<i>Percorsi di sostegno psicologico – figure professionali previste: psicologo/psicoterapeuta con esperienza specifica, professionisti con esperienza specifica.</i>	16 ore settimanali X 48 settimane X euro 25,00= € 19.200,00	monte ore annuale: 768 – complessivo biennale tot. 1536	Totale € 38.400,00
<i>Percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale- figure professionali previste: psicologo/psicoterapeuta con esperienza specifica e mediatori penali, professionisti con esperienza specifica.</i>	16 ore settimanali X 48 settimane X euro 25,00= € 19.200,00	monte ore annuale: 768 – complessivo biennale tot. 1536	Totale € 38.400,00
Totale €76.800,00			
<i>Servizio di orientamento– figure professionali previste: educatore, orientatore, counselor con esperienza specifica, professionisti con esperienza specifica.</i>	10 ore settimanali X 48 settimane X euro 25,000=12.000,00	monte ore annuale: 480 – complessivo biennale tot. 960	Totale € 24.000,00
<i>Servizio/consulenza di traduzione/interpretariato – figure professionali previste: mediatore linguistico e culturale, interprete.</i>	5 ore settimanali X 48 settimane X euro 25,00= 6.000,00	Monte ore annuale: 240 – complessivo biennale tot. 480	Totale euro 12.000,00

Qualificazione dei servizi di rete - Incontri operativi- professionisti con esperienza specifica.	3 ore trimestrali X 6 figure professionali impegnate nelle attività di progetto (stima) X euro 25,00= 1.80,00	monte ore annuale: 72- complessivo (3 ore x 4 trimestri x6 figure) biennale 144	Totale euro 3.600,00
---	---	---	-------------------------

Supervisione professionale figure professionali previste: psicologo/psicoterapeuta esperti della materia, professionisti con esperienza specifica.	7 ore mensili X 10 mesi X euro 25,00 = 1.750,00	Monte ore annuale:70 – complessivo biennale 140	Totale euro 3.500,00
--	--	--	-------------------------

ART. 5 LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGETTAZIONE

Articolazione del progetto oggetto di co-progettazione

Il progetto avrà valenza di Ambito territoriale e sarà coordinato dall'Ufficio di Piano.

Per la gestione del progetto si immagina una regia plurale e l'individuazione di una struttura organizzativa come di seguito costituita:

- **Ufficio Centrale di Coordinamento** presso la sede comunale – Servizio Sociale Professionale - composto da una Assistente Sociale del Servizio Sociale Comunale con i seguenti compiti:
 - a. verifica della qualità degli interventi svolti;
 - b. raccordo delle risorse territoriali;
 - c. promozione delle varie forme di collaborazione con enti pubblici o privati per mantenere livelli ottimali delle prestazioni;
 - d. organizzazione dell'integrazione fra i Servizi per il trattamento delle urgenze sociali.
- **Equipe operativa** per le prestazioni sopra elencate che garantisce i servizi sul territorio dell'Ambito;
- **Sede/i operativa/e** quali luoghi diffusi sul territorio, nelle disponibilità del soggetto attuatore, in cui realizzare le attività.

Al Coordinatore del progetto competerà, inoltre, svolgere funzioni di raccordo tra il Servizio Sociale Professionale e l'équipe operativa ponendo in essere tutti gli interventi necessari previsti dal progetto "Ripartiamo insieme 2".

Gli altri interventi posti in essere in orari diversi da quelli d'istituto del Servizio Sociale comunale, saranno gestiti direttamente dall'équipe operativa.

Il/I Soggetto/i che saranno individuati quali partner co-attuatori del progetto dovrà/dovranno, in raccordo con la Direzione Servizi Sociali, adottare un sistema di rilevazione periodica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti attraverso la produzione di schede per registrare giornalmente le prestazioni e valutare i punti di forza e le criticità dell'attività svolta.

Per l'erogazione dei servizi in questione dovranno essere impiegate figure professionali con adeguata e comprovata esperienza per il tipo di intervento oggetto dell'Avviso o comunque in servizi similari.

Il progetto dovrà essere svolto con l'apporto prevalente e determinante di personale volontario appartenente all'associazione e con l'eventuale utilizzazione di personale retribuito a condizione che:

- risulti strettamente necessario a garantire lo svolgimento dell'attività di che trattasi;
- risulti strettamente necessario ad affiancare il personale volontario per qualificare le prestazioni richieste da un punto di vista tecnico professionale.

In fase di co-progettazione sarà inoltre possibile condividere e negoziare l'attivazione di servizi innovativi a supporto delle attività già previste dalla Normativa di settore, capaci di arricchire, diffondere e valorizzare le attività messe a disposizione presso gli Sportelli Welfare, il Centro Antiviolenza e il Centro Servizi Famiglie.

ART. 6 FASI DI SVILUPPO E METODOLOGIA DELLA CO-PROGETTAZIONE

In linea con i modelli già sperimentati in altre realtà territoriali nazionali, il percorso di co-progettazione sarà articolato nelle seguenti fasi:

Fase 1) Pubblicazione del presente Manifestazione di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione (scadenza 30 giorni dalla data di pubblicazione);

Fase 2) Individuazione del/i soggetto/i partner dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- ✓ possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal vigente Codice dei Contratti, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata nei servizi specifici);
- ✓ qualità tecnica e finanziaria della proposta progettuale;
- ✓ costi del progetto (nei limiti dell'importo di cui all'art. 9);

Al termine della fase di valutazione verrà formulata una graduatoria e individuato il Soggetto del terzo settore partner.

Fase 3) Avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni/correttivi/integrazioni al progetto presentato per la selezione dei soggetti proponenti.

L'attività di co-progettazione, svolta senza alcun onere a carico dell'Amministrazione proponente, impegnerà i responsabili tecnico-scientifici del soggetto selezionato ed i rappresentanti designati dall'Ambito Territoriale che coordineranno l'intero processo. Tali attori, mediante uno o più incontri tecnici di co-progettazione appositamente convocati, prenderanno a riferimento il progetto presentato avviando una discussione critica dei contenuti specifici dello stesso, addivenendo alla definizione congiunta e condivisa di eventuali variazioni e/o di integrazioni degli aspetti esecutivi e giungendo così ad un progetto finale, che valorizzi in particolare gli elementi innovativi proposti.

La stesura del documento progettuale definitivo e dell'allegato piano finanziario saranno a cura del soggetto selezionato.

Il progetto definitivo, elaborato a seguito delle attività di cui al precedente punto, dovrà intendersi quale parte integrante e sostanziale della convenzione di cui alla successiva Fase finale) del presente articolo.

Il progetto definitivo dovrà prevedere:

- la definizione analitica e di dettaglio delle attività da realizzare, in rispondenza agli obiettivi generali e specifici del progetto di cui al presente Avviso;
- la definizione degli elementi e delle caratteristiche eventuali di innovatività e sperimentali dell'intervento e del servizio co-progettato;
- definizione specifica di costi e ripartizione delle risorse sugli interventi;
- le ipotesi relative alla sostenibilità nel tempo della progettazione;
- modalità operative di raccordo, coinvolgimento e partenariato con i soggetti pubblici, privati, economici presenti sui territori, con cui realizzare il progetto.

Qualora non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi e la finalità della co-progettazione, l'Amministrazione si riserva di revocare l'intera procedura.

Fase finale) Stipula della Convenzione con il soggetto selezionato.

Art. 7 REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Il servizio che si intende avviare sarà affidato esclusivamente ad associazioni di volontariato o Enti del Terzo Settore costituite a norma di legge ed in possesso dei seguenti requisiti, giusto Regolamento Regionale n.4/07 e successive modifiche:

- iscrizione in apposito albo regionale in conformità con la natura giuridica dei soggetti;
- compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti con le attività oggetto dell'affidamento;
- esperienza pregressa, almeno triennale, nei servizi di sostegno alle vittime di reato, qualunque sia

- il target;
- presenza di sedi operative nel territorio oggetto dell'intervento, attive almeno da un anno rispetto alla data dell'avvio dell'iniziativa od impegno ad istituire una sede operativa che dovrà essere individuata al momento della presentazione del progetto.

Art. 8 MODALITA' E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Il progetto ha durata di due anni a far data della stipula della convenzione tra Ente Regione e Ambito territoriale.

Tutte le attività, di cui all'art. 4 del presente Avviso, dovranno essere svolte secondo le modalità e i tempi previsti in fase di progettazione, salvo eventuali rimodulazioni intervenute e concordate con l'Ente attuatore, l'Autorità di gestione e l'Ente finanziatore.

Le attività dovranno, inoltre, essere svolte in stretta collaborazione con i servizi del territorio, con cui dovranno essere messe in campo azioni di raccordo, scambio, condivisione e collaborazione per rafforzare il sistema di servizi rivolti a famiglie, minori e soggetti fragili e finalizzati allo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale, nonché all'inserimento e reinserimento lavorativo.

ART. 9 DURATA E IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

La durata e l'importo di ciascuna attività sono state individuate in fase di progettazione, come meglio specificato all'art. 4 del presente Avviso.

Le risorse finanziarie disponibili per l'espletamento del progetto ammontano complessivamente ad € **175.100,00**, come meglio dettagliato all'art. 4.

Detto importo sarà erogato ai soggetti partner individuati a titolo di rimborso, a fronte delle spese sostenute per la gestione complessiva del servizio, incluse quelle per la copertura assicurativa prevista per i soci volontari impegnati nelle attività, nonché quella relativa alla responsabilità civile verso terzi sia per gli stessi soci che per i destinatari del servizio.

ART. 10 MODALITA' DI RIMBORSO SPESE

Il Comune si impegna, a corrispondere all'aggiudicatario il corrispettivo in ratei bimestrali posticipati, su presentazione di regolare documentazione contabile di pari importo che indica il periodo lavorato, nonché delle coordinate del conto bancario da utilizzare per le operazioni finanziarie relative al Servizio prestato.

Alla documentazione contabile va allegata:

- relazione sullo stato di attuazione del servizio e sui risultati conseguiti;
- dichiarazione firmata dal rappresentante legale nella quale venga riportato l'elenco delle spese sostenute per categorie (personale, costi di gestione, ecc.), dichiarando che le stesse sono veritiere e che nei confronti degli operatori dipendenti eventualmente assunti per la gestione del progetto nei limiti consentiti agli Enti del Terzo Settore, è stato assolto ogni obbligo retributivo, previdenziale ed assicurativo e che gli operatori hanno assicurato la presenza secondo le modalità previste nel progetto.

Il pagamento sarà predisposto entro 60 giorni dalla data di ricezione della documentazione, previo visto di avvenuta esecuzione dei servizi.

Il Comune esercita la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'Associazione aggiudicatario tenuto conto degli obiettivi generali del servizio.

L'azione di vigilanza viene altresì esercitata sulla organizzazione del servizio per quanto riguarda la continuità e la qualità delle prestazioni.

ART. 11 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

La proposta progettuale dovrà contenere finalità, obiettivi, modalità organizzative, di funzionamento del servizio, di monitoraggio e di verifica dei risultati ed ogni altro utile elemento oggetto di valutazione da parte della Commissione.

ART. 12 LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il Servizio di informazione e supporto alle vittime di reato dovrà essere attivato presso la sede dell'immobile confiscato alla mafia del Comune di Cerignola.

Tutte le attività previste nel presente avviso dovranno svolgersi all'interno dell'Ambito Territoriale.

ART. 13 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'organizzazione che intende partecipare al presente avviso dovrà presentare domanda di partecipazione, redatta secondo il modello Allegato A "Domanda", sottoscritta dal legale rappresentante con l'indicazione dei dati identificativi del proponente (nome e natura giuridica, indirizzo della sede, nome e cognome del legale rappresentante, codice fiscale, partita IVA, ove prescritta).

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- *atto costitutivo o statuto ed eventuali modificazioni;*
- *relazioni e documentazione delle attività svolte;*
- *copia di un documento di identità, in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni;*
- *proposta progettuale, redatta secondo il modello B "proposta di intervento";*
- *preventivo di spese da rimborsare per la realizzazione del progetto con l'indicazione delle singole voci finalizzate strettamente alla realizzazione del progetto, comprensivo delle spese di assicurazione;*
- *curriculum dell'organizzazione e del personale impiegato.*

La mancanza di uno dei requisiti richiesti o dei documenti da allegare, comporta l'esclusione dalla selezione. Tutta la documentazione richiesta, a pena di esclusione, deve essere raccolta in una busta grande, chiusa e sigillata, riportante in modo leggibile, oltre alle indicazioni del mittente, unitamente all'indirizzo PEC, la seguente dicitura: **NON APRIRE contiene documenti per "ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI SERVIZI DI PROGETTO "RIPARTIAMO INSIEME 2"** e pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione tramite raccomandata, con ricevuta di ritorno, o mediante consegna a mano al seguente indirizzo: **COMUNE DI CERIGNOLA – UFFICIO DI PIANO AMBITO TERRITORIALE DI CERIGNOLA – PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 2 - 71042 CERIGNOLA.**

Non farà fede il timbro postale o dell'Agenzia di recapito autorizzata.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine stabilito.

La busta grande, a sua volta deve contenere tre buste chiuse e sigillate:

- **Busta n. 1**, riportante all'esterno la dicitura "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" ed il nome dell'organizzazione partecipante, deve contenere tutta la documentazione richiesta con esclusione del Progetto e preventivo di spesa.
- **Busta n. 2**, riportante all'esterno la dicitura "**DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E PIANO FINANZIARIO**" ed il nome dell'organizzazione partecipante, deve contenere la proposta relativa ai servizi richiesti dall'Amministrazione Comunale.

Tutta la documentazione contenuta nelle buste deve essere datata e firmata su ogni foglio dal rappresentante legale, a pena di esclusione.

ART. 14 AMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le proposte saranno esaminate da apposita Commissione all'uopo nominata, che procederà all'esame ed alla valutazione delle proposte presentate, tenendo conto dei criteri di seguito elencati, ai fini dell'attribuzione dei punteggi.

L'aggiudicazione può aver luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida dalla commissione.

L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

A conclusione dei lavori, la Commissione formulerà una graduatoria delle proposte risultate valide in relazione al punteggio totale attribuito a ciascuno di esse.

Sulla base dei risultati dei lavori della Commissione, verrà disposto con apposito atto del Dirigente e dopo i necessari riscontri, l'affidamento della realizzazione del progetto all'associazione che avrà raggiunto il punteggio più alto.

In caso di parità, si procederà con sorteggio in seduta pubblica.

• **ART. 15 CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il soggetto con il quale attuare la co-progettazione sarà quello che avrà presentato il miglior progetto sulla base dei criteri di seguito specificati. La procedura di selezione delle proposte progettuali sarà svolta da una Commissione tecnica, appositamente costituita che avrà il compito di:

- verificare la regolarità e la completezza dei plichi e conseguentemente di ammettere o escludere i soggetti partecipanti;
- valutare i requisiti tecnico-qualitativi, la proposta progettuale e il piano finanziario e selezionare il soggetto.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tenendo conto degli elementi e dei criteri seguenti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100 e potrà essere ammesso alla fase successiva il soggetto che avrà ottenuto almeno un punteggio pari a 70/100.

La graduatoria dei soggetti proponenti sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivamente ottenuto.

I) Qualità Organizzativa del proponente (Max punti 30 /100)		
		PUNTI
1	Dotazione strumentale	max 5
2	Capacità di contenimento del turn-over degli operatori	max 5
3	Capacità di collaborazione con la rete dei servizi territoriali operanti specificatamente nell'area del presente servizio e coinvolgimento operativo del volontariato (la collaborazione ad operare in rete deve risultare da protocolli, accordi di programmi operativi, che indichino come opereranno i soggetti della rete, con quale personale e quali risorse saranno messe a disposizione)	max 5
4	qualificazione ed esperienza professionale delle figure aggiuntive rispetto a quelle previste nel presente avviso	max10
5	Piano formativo del personale impiegato nel servizio	max 5

I) Qualità del Servizio Max punti 50/100		
		PUNTI
1	Capacità progettuale (validità, completezza e chiarezza nell'esposizione) e Metodologia	max 25
2	Professionalità ed esperienza degli operatori nel numero minimo previsto dal presente avviso	max 5
4	Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività	max 5
5	Esperienza/attività svolta nel settore oggetto dell'iniziativa ad esso (2 punti per ogni anno)	max 15

I) PIANO FINANZIARIO Fino a punti 20		
		PUNTI
1	Piano finanziario con indicazione della previsione delle spese	max 10
2	Coerenza e congruità dei costi con la progettualità proposta	max 10

• **ART. 16 DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Ambito Territoriale se non dopo aver perfezionato gli atti formali per l'affidamento del servizio.

Inoltre l'amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, ad interrompere la procedura di individuazione dell'affidataria del servizio in qualunque momento, ovvero di non procedere all'aggiudicazione, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa anche di tipo risarcitorio nei confronti del Civico Ente.

L'affidatario del servizio, potrà essere invitato a presentare ogni altra documentazione necessaria a verificare il possesso dei requisiti richiesti.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso, si rimanda alla normativa in materia(L.R. n. 19/06 e Reg. di attuazione n. 4/2007 e succ. mod).

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si precisa che il Responsabile del Procedimento in oggetto è la Dott.ssa Daniela Conte, Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Cerignola. La medesima è anche Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo procedimento di co-progettazione.

**La Responsabile dell'Ufficio di Piano
dell'Ambito Territoriale di Cerignola**

Dott.ssa Daniela Conte